

MODELLO N. 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(Paragrafo 9, punto a della Lex Specialis di Gara)

Oggetto: procedura di Gara aperta, ai sensi dell'art. 71, D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito, per brevità, anche solo il "Codice"), finalizzata all'individuazione dell'Affidatario della redazione del progetto esecutivo e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del Centro Cottura e Magazzino ("Edificio L4 MI.RI.") di Milano Ristorazione all'interno del Comprensorio Agroalimentare di Milano.

C.U.P.: B46D22000050001.

R.U.P.: Ing. Chiara Datta.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente nel Comune di _____, Provincia di _____, via _____, legale rappresentante della _____, con sede nel Comune di _____, Provincia di _____, via _____, C.F. n. _____, P. I.V.A. n. _____, tel. n. _____, fax n. _____, indirizzo posta elettronica ordinaria _____, indirizzo PEC _____

CHIEDE

che l'Operatore Economico rappresentato sia ammesso a partecipare alla procedura in oggetto, in qualità di:

- Concorrente singolo;
- Mandatario di raggruppamento/consorzio ordinario/G.E.I.E. di tipo verticale orizzontale misto costituendo costituito ;
- Mandante di raggruppamento/consorzio ordinario/G.E.I.E. di tipo verticale orizzontale misto costituendo costituito ;
- Progettista indicato.

A tale fine, consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative ad affidamenti pubblici, ai sensi degli articoli 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA:

1) con riferimento ai requisiti di carattere generale:

che il Concorrente rappresentato **non si trova in alcuna delle condizioni ostative a contrarre con la P.A., né si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui agli artt. 94, 95 e 98, del Codice e precisamente** (segnare il riquadro corrispondente all'ipotesi che interessa):

1.1. che **nei propri confronti** e nei confronti dei **Soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, del Codice**

non è stata emessa sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

1.2. l'insussistenza, nei confronti dei Soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, del Codice, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato);

1.3. che l'Operatore Economico non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

1.4. che l'Operatore economico ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero ha presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

Appaltante e visionabile sul sito www.sogemispa.it, con l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del Contratto d'Appalto;

15) che l'Impresa è in regola con gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008, in termini di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, di conformità delle macchine ed attrezzature utilizzate e di non essere stata destinataria di provvedimenti di sospensione ed interdittivi di cui all'art. 14, comma 1; di aver preso visione del modello di organizzazione, gestione e controllo e relativo Codice Etico, dei piani di emergenza e di evacuazione e delle linee guida rischi aree comuni Sogemi scaricabili dal sito www.sogemispa.it;

16) che l'Impresa, in caso di assunzione di manodopera per l'esecuzione dell'appalto, s'impegnerà a riservare una quota di personale con difficile accesso al lavoro (non inferiore al 10%): personale in mobilità, disoccupato a seguito di procedure di licenziamento, soggetti inoccupati ai sensi del Regolamento CE n. 2204/2002, in aderenza alle previsioni di cui al Protocollo per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti di lavori, servizi e forniture del Comune di Milano, sottoscritto da quest'ultimo con le Confederazioni Sindacali C.G.I.L. –C.I.S.L. –U.I.L.

Timbro e Firma

N.B.

Al presente documento dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

In caso di dichiarazioni alternative sarà necessario barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che interessa.

In caso di Concorrenti con idoneità plurisoggettiva, tutti i legali rappresentanti dei Componenti la Compagine saranno tenuti a compilare e produrre il presente modello.